

COMUNICAZIONE FINANZIARIA

Protocollo d'intesa

Tra

Associazione Bancaria Italiana, di seguito "ABI" - con sede legale in Roma in Piazza del Gesù n. 49, codice fiscale n. 02088180589 - rappresentata dal Presidente Giuseppe Mussari

Confederazione Generale dell'Industria italiana, di seguito "Confindustria" - con sede legale in Roma in Viale dell'Astronomia n. 30, codice fiscale 80017770589 - rappresentata da Emma Marcegaglia, Presidente, e per Piccola Industria da Vincenzo Boccia, Vice Presidente

di seguito congiuntamente definite le "Parti"

PREMESSO CHE

- è necessario favorire lo sviluppo del mercato del credito anche attraverso il miglioramento delle relazioni tra banche e imprese e che la trasparenza nei flussi informativi è determinante ai fini di tale miglioramento;
- è fondamentale promuovere una maggiore consapevolezza delle imprese in merito alla forte rilevanza che ha una completa e chiara informazione sulla propria situazione economica e finanziaria, attuale e prospettica, accrescendo le capacità delle imprese di rappresentare tutto ciò adeguatamente al sistema bancario;
- occorre pertanto delineare un modello di comunicazione che individui standard di riferimento per la più efficiente rilevazione e rappresentazione degli elementi informativi necessari alle banche, ai fini di una corretta valutazione del merito di credito, consentendo così alle imprese di sviluppare un più organico e coerente sistema informativo;
- è importante che nell'ambito di tale modello vengano adeguatamente valorizzate le informazioni sulle variabili qualitative, che possono con particolare efficacia contribuire a una migliore valutazione delle imprese; ciò anche in linea con le previsioni del "Protocollo d'intesa sulla responsabilità sociale d'impresa e l'utilizzo degli indicatori ambientali, sociali e di *governance*" rinnovato da ABI Confindustria e Ministero dello Sviluppo Economico il 26 gennaio 2012;

TRA LE PARTI È STIPULATO IL SEGUENTE PROTOCOLLO

1. Modello base di comunicazione finanziaria

Le Parti hanno definito un **modello base di comunicazione finanziaria** che individua, in relazione alle diverse tipologie di fabbisogni finanziari (operazioni di routine e di finanziamento del circolante; operazioni di finanziamento degli investimenti; operazioni di finanza straordinaria e di mercato), l'elenco minimo delle informazioni e dei documenti da trasmettere alle banche (cfr. allegato).

Le informazioni e i documenti individuati nel modello base variano in funzione della dimensione aziendale e della tipologia di impresa (società di capitali ovvero società di persone).

Il modello base individua, inoltre, una serie di informazioni riferite a variabili qualitative nonché a certificazioni e a eventuali standard di CSR (*Corporate Social Responsibility*), che le imprese potrebbero fornire ai fini di una più approfondita e corretta valutazione delle loro potenzialità.

Il modello base si presta a essere sviluppato attraverso modifiche e integrazioni concordate tra le Parti finalizzate a renderlo maggiormente coerente alla pratica operativa ed alle sue evoluzioni.

Il modello base, inoltre, potrà trovare applicazioni differenti a livello territoriale ovvero settoriale sulla base di specifici accordi tra Associazioni del sistema Confindustria e banche aderenti, eventualmente anche rappresentate dalle Commissioni Regionali ABI.

Tali modifiche e integrazioni potranno riguardare:

- il dettaglio delle informazioni e dei documenti da produrre;
- i contenuti e i layout di specifici documenti (ad esempio: *business plan*, piano finanziario);
- tempi e modalità di risposta delle banche aderenti.

2. Impegni delle parti e diffusione del modello

Le Parti si impegnano a promuovere la conoscenza del modello anche attraverso la pubblicazione sui siti internet di ABI e Confindustria, con appositi supporti informativi, e la presentazione nell'ambito di convegni e seminari.

Confindustria si impegna a diffondere il modello tra le proprie associazioni territoriali e settoriali affinché lo utilizzino anche sulla base di appositi accordi locali e settoriali con una o più banche aderenti.

ABI si impegna a promuovere l'adesione delle banche al presente Protocollo d'intesa e a pubblicare sul proprio sito l'elenco delle banche aderenti.

3. Impegni delle banche aderenti

Le banche aderenti si impegnano a:

- utilizzare il modello base nelle relazioni con le imprese associate a Confindustria eventualmente modificandolo in relazione alle loro specifiche esigenze e procedure interne;
- informare le imprese sul modello di comunicazione utilizzato, anche attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet;

- valutare le richieste di affidamento delle imprese che presentino la documentazione prevista dal modello utilizzato entro un termine massimo che le singole banche aderenti provvederanno a comunicare nelle forme dalle stesse ritenute più adeguate.

4. Modalità di adesione al Protocollo

Ai fini dell'adesione, le banche interessate dovranno all'ABI l'apposito modulo di adesione, redatto secondo il fac-simile allegato al presente Protocollo.

Roma, 23 febbraio 2012

Confindustria

La Presidente


Emma Marcegaglia



Piccola Industria

Il Presidente

Vincenzo Boccia



Associazione Bancaria Italiana

Il Presidente

Giuseppe Mussari



MODULO DI ADESIONE

Protocollo d'Intesa in tema di comunicazione finanziaria del 23 febbraio 2012

All'Associazione Bancaria Italiana
Servizio di Segreteria Generale
Via delle Botteghe Oscure, n. 46
00186 ROMA

La sottoscritta Banca/Il sottoscritto Intermediario finanziario vigilato

.....

in proprio

anche in nome e per conto delle banche e degli intermediari finanziari
vigilati del gruppo¹

comunica la propria adesione al Protocollo d'Intesa in tema di Comunicazione Finanziaria
sottoscritto tra ABI e Confindustria il 23 febbraio 2012.

Data

Firma

Il presente Modulo, debitamente compilato, va inviato al seguente n. di Fax 066767457 oppure all'indirizzo e-mail sg@abi.it, indicando, se ritenuto opportuno, un nominativo aziendale di riferimento.

¹ Se si barra questa casella, allegare o riportare di seguito l'elenco dei soggetti in nome e per conto dei quali è comunicata l'adesione all'accordo.